Ria Grant Thornton S.p.A.
Via Dante Alighieri, 25
70121 Bari
T +39 080 8498236
F +39 080 8755703

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi degli artt. 14 del d.lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

All'Azionista Unico della
AMIU S.p.A. - Trani

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AMIU S.p.A. (la Società) costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2021, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2021, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio dell' AMIU S.p.A. non si estende a tali dati.

Responsabilità dell'amministratore unico e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'amministratore unico è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dallo stesso ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'amministratore unico è responsabile per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza

Società di revisione ed organizzazione contabile Sede Legale: Via Melchiorre Gioia n .8 – 20124 Milano - Iscrizione al registro delle imprese di Milano Codice Fiscale e P.IVA n.02342440399 - R.E.A. 1965420. Registro dei revisori legali n.157902 già iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione tenuto dalla CONSOB al n. 49 Capitale Sociale: € 1.832.610,00 interamente versato Uffici: Ancona-Bari-Bologna-Firenze-Milano-Napoli-Padova-Palermo-Pordenone-Rimini-Roma-Torino-Trento.
Grant Thornton refers to the brand under which the Grant Thornton member firms provide assurance, tax and advisory services to their clients and/or refers to one or more member firms, as the context requires. Ria Grant Thornton spa is a member firm of Grant Thornton International Ltd (GTIL). GTIL and the member firms are not a worldwide partnership. GTIL and each member firm is a separate legal entity. Services are delivered by the member firms. GTIL does not provide services to clients. GTIL and its member firms are not agents of, and do not obligate one another and are not liable for one another's acts or omission

dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'amministratore unico utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall' amministratore unico, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'amministratore unico del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

L'amministratore unico della AMIU S.p.A. è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2021, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2021 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AMIU S.p.A. al 31 dicembre 2021 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bari, 12 aprile 2022

Ria Grant Thornton S.p.A.
Giovanni Palasciano
Socio

AMIU S.p.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2021

Dati anagrafici	
Sede in	S.P. 168 LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
Codice Fiscale	04939590727
Numero Rea	BA 000000355874
P.I.	04939590727
Capitale Sociale Euro	1.000.000 i.v.
Forma giuridica	Societa' per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	381100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TRANI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2021	31-12-2020
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	563
6) immobilizzazioni in corso e acconti	0	9.880
7) altre	1.124.204	1.322.500
Totale immobilizzazioni immateriali	1.124.204	1.332.943
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	2.932.342	2.869.977
2) impianti e macchinario	1.597.147	1.938.763
4) altri beni	497.025	555.759
Totale immobilizzazioni materiali	5.026.514	5.364.499
Totale immobilizzazioni (B)	6.150.718	6.697.442
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	581.673	344.515
esigibili oltre l'esercizio successivo	3.280.403	4.113.734
Totale crediti verso clienti	3.862.076	4.458.249
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.968.661	2.736.922
Totale crediti verso controllanti	1.968.661	2.736.922
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	508.643	807.102
Totale crediti tributari	508.643	807.102
5-ter) imposte anticipate	400.716	524.168
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	124.520	112.983
esigibili oltre l'esercizio successivo	6.616.938	6.163.371
Totale crediti verso altri	6.741.458	6.276.354
Totale crediti	13.481.554	14.802.795
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	10.352.984	10.413.983
3) danaro e valori in cassa	126	901
Totale disponibilità liquide	10.353.110	10.414.884
Totale attivo circolante (C)	23.834.664	25.217.679
D) Ratei e risconti	44.521	49.065
Totale attivo	30.029.903	31.964.186
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.000.000	1.000.000
IV - Riserva legale	76.165	73.441
V - Riserve statutarie	484.742	432.981
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	451.069	451.069
Varie altre riserve	1	1

Totale altre riserve	451.070	451.070
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	152.249	152.249
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	103.372	54.485
Totale patrimonio netto	2.267.598	2.164.226
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	5.568	8.192
4) altri	23.699.287	24.153.502
Totale fondi per rischi ed oneri	23.704.855	24.161.694
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	611.704	819.100
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	249
Totale debiti verso banche	0	249
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.938.306	3.072.704
Totale debiti verso fornitori	1.938.306	3.072.704
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	21.667	21.667
Totale debiti verso controllanti	21.667	21.667
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	302.027	459.975
esigibili oltre l'esercizio successivo	219.562	360.533
Totale debiti tributari	521.589	820.508
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	216.732	232.596
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	216.732	232.596
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	630.111	575.361
Totale altri debiti	630.111	575.361
Totale debiti	3.328.405	4.723.085
E) Ratei e risconti	117.341	96.081
Totale passivo	30.029.903	31.964.186

Conto economico

	31-12-2021	31-12-2020
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	8.460.035	7.320.193
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	373.211
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	40.268	71.088
altri	3.944.050	5.487.887
Totale altri ricavi e proventi	3.984.318	5.558.975
Totale valore della produzione	12.444.353	13.252.379
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	630.882	785.367
7) per servizi	4.450.502	5.018.318
8) per godimento di beni di terzi	63.756	144.601
9) per il personale		
a) salari e stipendi	4.334.607	4.573.464
b) oneri sociali	973.482	1.104.032
c) trattamento di fine rapporto	34.600	13.326
d) trattamento di quiescenza e simili	148.548	168.017
e) altri costi	45.959	54.941
Totale costi per il personale	5.537.196	5.913.780
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	198.858	67.250
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	336.731	206.934
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	441.360	504.480
Totale ammortamenti e svalutazioni	976.949	778.664
12) accantonamenti per rischi	319.509	309.664
14) oneri diversi di gestione	115.210	191.327
Totale costi della produzione	12.094.004	13.141.721
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	350.349	110.658
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
altri	0	8
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	0	8
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	8.720	167.854
Totale proventi diversi dai precedenti	8.720	167.854
Totale altri proventi finanziari	8.720	167.862
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	430	13.145
Totale interessi e altri oneri finanziari	430	13.145
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	8.290	154.717
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	358.639	265.375
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	134.439	125.198
imposte differite e anticipate	120.828	85.692
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	255.267	210.890

21) Utile (perdita) dell'esercizio	103.372	54.485

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2021	31-12-2020
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	103.372	54.485
Imposte sul reddito	255.267	210.890
Interessi passivi/(attivi)	(8.290)	(154.717)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus /minusvalenze da cessione	350.349	110.658
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	502.657	491.007
Ammortamenti delle immobilizzazioni	535.589	274.184
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.038.246	765.191
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.388.595	875.849
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(237.158)	4.513.604
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	(1.134.398)	1.249.421
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	4.544	(26.774)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	21.260	(26.296)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	1.059.573	1.946.835
Totale variazioni del capitale circolante netto	(286.179)	7.656.790
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.102.416	8.532.639
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	8.290	154.717
(Imposte sul reddito pagate)	(255.267)	(210.890)
(Utilizzo dei fondi)	(924.896)	(5.452.824)
Altri incassi/(pagamenti)	(241.996)	(110.853)
Totale altre rettifiche	(1.413.869)	(5.619.850)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(311.453)	2.912.789
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(2.359.049)
Disinvestimenti	1.254	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	-	(373.211)
Disinvestimenti	9.881	-
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	-	(527.189)
Attività finanziarie non immobilizzate		
Disinvestimenti	379.764	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	390.899	(3.259.449)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(249)	249
(Rimborso finanziamenti)	(140.971)	(791.221)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	-	3
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(141.220)	(790.969)

Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(61.774)	(1.137.629)
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	10.413.983	11.552.487
Danaro e valori in cassa	901	26
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	10.414.884	11.552.513
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	10.352.984	10.413.983
Danaro e valori in cassa	126	901
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	10.353.110	10.414.884

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2021

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Azionisti/Soci,

Il seguente bilancio è conforme al dettato degli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, come risulta dalla presente nota integrativa, redatta ai sensi dell'articolo 2427 del Codice civile, che costituisce, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423, parte integrante del bilancio d'esercizio.

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2021 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio. In particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi si è tenuto conto delle disposizioni contenute nel codice civile, integrate dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dagli ulteriori documenti emessi dall'O. I.C. (Organismo Italiano di Contabilità), salvo le deroghe specificate nella presente nota integrativa alla relativa voce patrimoniale e/o di costo; tali deroghe, comunque, rispettano sempre il principio della continuità di valutazione.

In particolare:

La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo.

I proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza.

I rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo. Gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza.

Per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Si precisa, inoltre, che:

ai sensi del disposto dell'art. 2423 ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;

in ossequio alle disposizioni dell'art. 2323 ter c.c., è stato indicato per ciascuna voce dello stato patrimoniale e del conto economico, l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente.

Nella costruzione del bilancio sono state adottate le seguenti convenzioni di classificazione:

le voci della sezione attiva dello stato patrimoniale sono state classificate in base alla relativa destinazione aziendale, mentre la sezione del passivo le poste sono state classificate in funzione della loro origine. Con riferimento alle voci che richiedono la separata evidenza dei crediti e dei debiti esigibili entro, ovvero oltre, l'esercizio successivo si è seguito il criterio della esigibilità giuridica (negoziale o di legge), prescindendo da previsioni sulla effettiva possibilità di riscossione entro l'esercizio successivo. Il conto

economico è stato compilato tenendo conto di tre distinti criteri di classificazione, e precisamente:

1.la suddivisione dell'intera area gestionale nelle 4 sub-aree identificate dallo schema di legge;

2. il privilegio della natura dei costi rispetto alla loro destinazione;

3. la necessità di dare corretto rilievo ai risultati intermedi della dinamica di formazione del risultato di esercizio. Non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge.

La società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi.

Gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

Le differenze derivanti dall'arrotondamento dei valori espressi in unità di euro sono allocate alla apposita riserva di patrimonio netto.

I fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio nonché la proposta di copertura del risultato dell'esercizio sono esposti in appositi paragrafi della presente Nota Integrativa.

Inoltre, come per il precedente esercizio, tenuto conto delle modifiche apportate ai prospetti di bilancio con l'abolizione dei conti d'ordine nello stato patrimoniale, l'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale sono commentate in un apposito paragrafo della presente Nota Integrativa.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte del Comune di Trani in quanto controllata dallo stesso che detiene la totalità dei voti esercitabili nell'assemblea dei Soci.

Nota integrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	14.625	-	1.388.625	1.403.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.063	-	66.125	80.188
Valore di bilancio	563	9.880	1.322.500	1.332.943
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	563	-	198.296	198.859
Totale variazioni	(563)	-	(198.296)	(198.859)
Valore di fine esercizio				
Costo	14.625	-	1.388.625	1.403.250
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	14.625	-	264.421	279.046
Valore di bilancio	0	0	1.124.204	1.124.204

Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali - costi Start-Up	1.124.204
Totale immobilizzazioni immateriali	**1.124.204**

COSTI START-UP

Costi ammortizzabili sostenuti per l'attività di sperimentazione ed introduzione del servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani in modalità "porta a porta" attivato in data 1° settembre 2020.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, maggiorato dei costi accessori di diretta imputazione ed esposte nell'attivo al netto dei relativi fondi di ammortamento.
I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono addebitati integralmente al Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.
Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; in conformità alla disposizione contenuta nell'art. 2426, comma 1 numero 2 del c.c., le suddette aliquote, calcolate a partire dalla data in cui il cespite è pronto per l'uso,

sono ridotte alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione, in quanto tale frazione può essere ritenuta rappresentativa della partecipazione effettiva del cespite al processo produttivo.
Si precisa, infine, che non vengono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.
Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie dei cespiti sono:

- Fabbricati	3,00%
- Costruzioni leggere	10,00%
- Attrezzature e impianti specifici di utilizzazione	10,00%
- Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	12,00%
- Macchine d'ufficio elettromeccaniche ed elettroniche	20,00%
- Autoveicoli pesanti, carrelli elevatori, ecc.	20,00%
- Autovetture e simili	25,00%

Nel caso in cui, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata; qualora negli esercizi successivi vengano meno i presupposti della svalutazione, viene ripristinato il valore originario, rettificato dei soli ammortamenti.
Le immobilizzazioni in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.
In deroga alle percentuali di ammortamento innanzi indicate le attrezzature specifiche costituite dai mastelli di raccolta destinati agli utenti, sono ammortizzate a giorni/periodo per sette anni a partire dalla data di inizio del servizio (1° settembre 2020) essendo più aderente alla durata intrinseca dei beni. Sempre in deroga alle percentuali di ammortamento, per i nuovi "Autoveicoli pesanti" è stata applicata la percentuale di ammortamento al 10% considerata la minore usura in funzione del chilometraggio annuo di percorrenza previsto.
La contabilizzazione dei crediti per investimenti, ricevuti nel corso dell'esercizio 2021, è avvenuta con metodo diretto con detrazione del credito dall'importo dei beni (OIC 16).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	4.232.090	9.397.251	54.058	1.274.712	14.958.111
Rivalutazioni	452.425	-	-	-	452.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.814.538	6.834.353	54.058	718.953	9.421.902
Svalutazioni	-	624.135	-	-	624.135
Valore di bilancio	2.869.977	1.938.763	-	555.759	5.364.499
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	101.270	227.740	875	9.936	339.821
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	-	932	932
Ammortamento dell'esercizio	38.904	211.808	875	67.738	319.325
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	340.142	-	-	340.142
Totale variazioni	62.366	(324.210)	-	(58.734)	(320.578)
Valore di fine esercizio					

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Costo	4.333.360	9.281.820	54.933	1.283.316	14.953.429
Rivalutazioni	452.425	-	-	-	452.425
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.853.442	6.702.990	54.933	786.291	9.397.656
Svalutazioni	-	1.304.419	-	-	1.304.419
Valore di bilancio	2.932.342	1.597.147	-	497.025	5.026.514

La voce "Terreni e Fabbricati" comprende

Terreni	1.981.516
Fabbricati industriali e comm.li	2.668.318
Costruzioni leggere	135.950
Fondo ammortamento Terreni	-1.198.600
Fondo amm.to Fabb. Industriali e comm.li	-531.293
F.do amm.to Costruzioni leggere	-123.549

Per il fabbricato industriale di via Barletta 161, ex sede dell'Azienda (dismessa con decorrenza 13/09/2019), non sono ancora completati gli adempimenti formali per procedere alla trascrizione della proprietà del fabbricato nei Pubblici Registri.
La voce "Impianti e macchinari" comprende:

Impianti generici	7.808.650
Impianti specifici	392.791
Impianto torce statiche	116.103
F.do amm.to impianti generici	-6.224.429
F.do amm.to impianti specifici	-379.865
F.do amm.to impianto torce statiche	-116.103

Nel corso dell'esercizio sono state cedute attrezzature fuori uso e/o obsolete.
La voce "altri beni" comprende

Mobili e macchine ordinarie d'ufficio	105.543
Macchine elettromeccaniche d'ufficio	152.711
Autocarri	951.333
Autovetture	73.729
F.do amm.to mobili e macchine ordinarie ufficio	-69.901
F.do amm.to macchine elettromeccaniche d'ufficio	-112.450
F.do amm.to autocarri	-530.211
F.do amm.to autovetture	-73.729

Immobilizzazioni finanziarie

Con riferimento alle informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie di cui all'art. 2427-bis, co.1, n.2 del cod. civ. si segnala che nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per valori superiori al loro *far value.*

Attivo circolante

Applicazione del costo ammortizzato

I crediti e i debiti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Le

immobilizzazioni rappresentate da titoli sono rilevate in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, ove applicabile.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per tenere conto delle presumibili perdite per inesigibilità, rettifiche di fatturazione, ed altre cause di minor realizzo, ed in ogni caso prescindendo da valutazioni di natura meramente fiscale.

I crediti sono tutti riferiti e limitati all'area geografica della Regione Puglia.

Si omette la rilevazione dei crediti esigibili oltre i cinque anni non ricorrendone i presupposti.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	4.458.249	(596.173)	3.862.076	581.673	3.280.403
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.736.922	(768.261)	1.968.661	1.968.661	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	807.102	(298.459)	508.643	508.643	-
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	524.168	(123.452)	400.716		
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	6.276.354	465.104	6.741.458	124.520	6.616.938
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	14.802.795	(1.321.241)	13.481.554	3.183.497	9.897.341

Si espongono i conti di credito e le differenze percentuali con l'esercizio precedente.

	2021	2020	%
- Crediti verso Controllante	1.968.661	2.736.922	-28,07
- Crediti verso Clienti	3.862.076	4.458.249	-13,37
- Crediti tributari	508.643	807.102	-36,98
- Imposte anticipate	400.716	524.168	-23,55
- Altri crediti	124.520	209.464	-40,55
- Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016	6.616.938	6.066.890	9,06
- Anticipazioni c/ terzi	0		0
TOTALE	**13.481.554**	**14.802.795**	**-8,92%**

Il conto di credito ordinario "Anticipi su Ordinanza Sindacale n. 25/2016" raccoglie i costi sostenuti per la messa in sicurezza d'emergenza dell'impianto discarica per RSU, sita in Trani località Puro Vecchio.

L'Ordinanza del Sindaco della Città di Trani n. 25 del 23/09/2016 ordinava alla Società di liquidare le spese sostenute prelevando gli importi dal c/c vincolato (fondi accantonati per la chiusura e post- gestione della discarica), attualmente presso la BPB, "in via di mera anticipazione", "con successiva restituzione degli stessi mediante rivalsa nei confronti dei soggetti che verranno definitivamente individuati quali responsabili dell'inquinamento".

Dal verbale di assemblea ordinaria del 19/03/2019, inoltre, si evince che il Socio ha confermato "che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno dei responsabili risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo "post gestione".

La voce "Anticipazioni c/terzi"

- La voce "Anticipazioni c/terzi" costituisce l'anticipazione dei costi sostenuti al 31/12 /2021 per la progettazione dell'impianto per il trattamento del percolato e di una stazione di trasferenza di rifiuti in Trani alla località Puro Vecchio per conto AGER (Agenzia Territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti) e/o Comune di Trani ed è regolato da apposito disciplinare relativo ai rapporti intrattenuti. Riferimenti: determina AGER n. 351 del 09/09/2020, determina AU del 28/09/2021, deliberazione Giunta Comunale n. 15 del 18/02/2021. Tale anticipazione è stata prudenzialmente riequilibrata da apposito fondo di svalutazione di pari importo in attesa del completamento dell'iter di autorizzazione ed avvio degli impianti stessi.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valore nominale.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	10.413.983	(60.999)	10.352.984
Denaro e altri valori in cassa	901	(775)	126
Totale disponibilità liquide	10.414.884	(61.774)	10.353.110

Suddivisione delle disponibilità liquide

descrizione	31/12/2021	31/12/2020
B.POP.BARI C/C VINCOLATO POST ESERC.	10.121.340	9.939.630
B. POP. BARI GEST. ORDINARIA	231.584	469.488
B.POP.BARI CC SPESE ECONOMATO		3.633
CARTA PREPAGATA ECONOMO AMIU	60	1.232
TOTALE depositi bancari e postali	**10.352.984**	**10.413.983**
CASSA CONTANTI	70	515
VALORI BOLLATI	56	386
TOTALE disponibilità liquide	**10.353.110**	**10.414.884**

Il c/c vincolato, il cui importo a fine esercizio è pari a Euro 10.121.340, acceso presso la BPB, rappresenta la disponibilità finanziaria vincolata tesa a fronteggiare i costi c.d. post operativi e di ripristino ambientale della discarica afferenti il I, II e III lotto. Tali fondi si sono formati sulla base delle tariffe incassate dai soggetti conferenti RSU nella discarica sita in Trani nella Contrada Puro Vecchio. La dimensione complessiva del fondo di post esercizio è stata oggetto di specifica ricognizione effettuata dallo scrivente in data 09/02/2021 ed ammonta ad € 36.259.250,83.

Dal c/c vincolato post-esercizio, sono stati prelevati gli importi per il pagamento dei costi rivenienti dalla gestione di messa in sicurezza della discarica, così come ordinato dall'Ordinanza Sindacale n. 25/2016.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, è composto da n. 500.000 azioni ordinarie da Euro 2,00.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Prospetto di variazione delle voci del Patrimonio Netto:

	Capital e Sociale	Riserv a s traord.	Riserv a Legale	Altre Ri serve	Riserv a arrot. to	Dividend i deliberati	Risultato esercizio	Totale
Valori al 31 /12/2019	**1.000.000**	**314.189**	**67.189**	**451.069**	**-2**		**277.293**	**2.109.738**
Quota utili 2019 a riserva legale			6.252					
quota utili 2019 a riserva straordi naria		118.792						
Utili 2018 port ati a nuovo							152.249	
Risultato esercizio 2020							54.485	
Valori al 31 /12/2020	**1.000.000**	**432.981**	**73.441**	**451.069**	**1**		**206.734**	**2.164.226**
Quota utili 2020 a riserva legale			2.724					
Quota utili 2020 a riserva Straordinaria		51.761						
Utili 2018 po rtati a nuovo.							152.249	
Risultato eserciz io 2021							103.372	
Valori al 31 /12/2021	**1.000.000**	**484.742**	**76.165**	**451.069**	**1**		**255.621**	**2.267.598**

-

-

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Valori	Utilizzazione	Indisponibilità	Disponibilità
Riserva legale	76.165	B	76.165	
Riserva da conferimento	451.069	A-B-C		451.069
Riserva straordinaria	484.742	A-B-C		484.742
Utile a nuovo 2018	152.249	A-B-C		152.249
Risultato d'esercizio 2021	103.372	A-B-C	5.169	98.203
arrotondamento				
Totali	**1.267.597**		**-81.334**	**1.186.263**

Le poste del Patrimonio Netto sono distinte a seconda dell'origine e **della possibilità di utilizzazione** e disponibilità per la distribuzione:

A: riserva utilizzabile per aumento di capitale

B: riserva utilizzabile per copertura perdite

C: riserva disponibile

Fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza della voce "Fondi per rischi e oneri".

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	8.192	24.153.502	24.161.694
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	369.509	369.509
Utilizzo nell'esercizio	2.624	823.724	826.348
Totale variazioni	(2.624)	(454.215)	(456.839)
Valore di fine esercizio	5.568	23.699.287	23.704.855

FONDO RISCHI ED ONERI	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Differenze
Altri fondi rischi ed oneri	603.959	523.029	80.930
F.do Accantonamento chiusura e post gestione discarica	22.366.433	22.366.433	0
F.do risarcimento esproprio suoli	489.066	1.061.040	-571.974
F.do per Imposte e Tasse differite	5.568	8.192	- 2.624
F.do copertura rischi personale	239.829	203.000	36.829
	23.704.855	24.161.694	-456.839

Informazioni su fondi per rischi ed oneri: i fondi rischi e oneri iscritti nel periodo precedente, necessari per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile, sono stati oggetto di riesame in base alla loro destinazione e aggiornati nelle stime dei valori di rischio.

Fondo tassato risarcimento esproprio suoli: l'importo è riferito all'evolversi del contenzioso specifico.

Con sentenza n. 101/2022 del 4/1/2022, in parziale accoglimento degli appelli incidentali proposti dall'AMIU, dalla Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Trani, la Corte di Appello di Bari ha disposto la riduzione del risarcimento a favore dei soggetti incisi dalle espropriazioni del I e II lotto della discarica in località Puro Vecchio. In conseguenza della summenzionata sentenza e in considerazione del ricorso in Cassazione presentato dalle controparti, il fondo è stato ridimensionato in misura adeguata.

Altri fondi rischi ed oneri: trattasi di contenziosi in corso, nei vari gradi di giudizio, i cui rischi sono stati stimati e valutati singolarmente.

Fondo copertura rischi personale: trattasi di accantonamenti per contenziosi in corso e per vertenze del personale dipendente.

In data 21/03/2022 la Corte di Appello di Bari ha emesso sentenza n. 563/2022 con la quale condanna la Società AMIU SpA al pagamento a titolo indennità sostitutiva del preavviso del dipendente appellante. Pertanto si è provveduto ad adeguare il fondo in attesa di avere le motivazioni del provvedimento e decidere se appellare la sentenza in Cassazione.

Il **Fondo Accantonamento chiusura e Post gestione discarica**, le quote accantonate tengono conto dei costi che devono essere sostenuti per la chiusura e per la gestione post chiusura dell'impianto discarica di Trani. Il Fondo detenuto presso la Società è così ripartito:

Fondo post gestione x 1° lotto	13.700.821
Fondo chiusura x 1° lotto	2.263.538
Fondo post gestione x 2° lotto	2.118.463
Fondo chiusura x 2° lotto	296.733
Fondo post gestione x 3° lotto	3.786.649
Fondo chiusura x 3° lotto	200.229
Totali	**22.366.433**

In merito alla consistenza complessiva del "Fondo di chiusura e post gestione", a seguito delle sentenze che hanno definito, tra l'altro, l'affidamento ed il deposito dello stesso, l'Amministratore Unico, in data 09/02/2021, ha adottato la determina di "ricognizione della consistenza del Fondo per la chiusura e post gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Trani alla località Puro Vecchio" dando atto che al termine della ricognizione eseguita:

- il "Fondo di chiusura e post gestione" risulta pari a complessivi € 36.259.250,83, di cui € 3.879.230,68 per le "opere di chiusura" ed € 32.380.020,15 per la "post-gestione";

- la consistenza del "Fondo di chiusura e post gestione" detenuto presso il Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (in liquidazione) è pari ad € 10.332.642,72 di cui € 669.431,40 per le "opere di chiusura" ed € 9.663.211,32 per la "post-gestione";
- la consistenza del "Fondo di chiusura e post gestione" detenuto presso questa Società ammonta ad € 22.366.432,54 di cui € 2.760.499,37 per le "opere di chiusura" ed € 19.605.933,17 per la "post-gestione";

Inoltre, la determina ha impegnato la Società a reintegrare, entro la scadenza settennale del contratto di servizio intrattenuto con il Comune di Trani, il conto vincolato il cui residuo reintegro, al 31/12/2021, ammonta a € 2.257.832,29. La società sta eseguendo detto reintegro in ragione di circa Euro 32.000 al mese. La determina è stata trasmessa al Comune di Trani (Sindaco, Segretario Generale, Dirigente 4° area urbanistica, Demanio e Ambiente, Dirigente 2° Area Economica e Finanziaria), all'AGER Puglia, al Consorzio ATO Rifiuti BA/1 (in liquidazione), nonché al Collegio Sindacale ed alla Società di Revisione Legale di AMIU SpA. Il Comune di Trani ha preso in carico la messa in mora nei confronti dei soggetti inadempienti al riversamento di alcune somme.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il debito per TFR è stato calcolato in conformità alle disposizioni vigenti che regolano il rapporto di lavoro per il personale dipendente e corrisponde all'effettivo impegno della società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	819.100
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	26.336
Utilizzo nell'esercizio	233.733
Totale variazioni	(207.396)
Valore di fine esercizio	611.704

Debiti

Il criterio del costo ammortizzato non è stato adottato per i debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi (OIC 19).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	249	(249)	0	0	-
Debiti verso fornitori	3.072.704	(1.134.398)	1.938.306	1.938.306	-
Debiti verso controllanti	21.667	-	21.667	21.667	-
Debiti tributari	820.508	(298.919)	521.589	302.027	219.562

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	232.596	(15.864)	216.732	216.732	-
Altri debiti	575.361	54.750	630.111	630.111	-
Totale debiti	4.723.085	(1.394.680)	3.328.405	3.108.843	219.562

Debiti verso Fornitori	1.153.541
Fatture e note credito da Ricevere	784.765
Totale debiti	**1.938.306**

La voce "**Debiti tributari**" è così composta:

Erario conto ritenute di lavoro autonomo	15.801
Erario c/ IVA	-71.097
IVA in sospensione (oltre esercizio successivo)	219.562
Altri debiti erariali	358.413
Erario c/ ritenute subite	-1.090
Totale debiti tributari	**521.589**

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi ad esso pertinenti.

Nota integrativa, conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi. I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Anno 2021	Anno 2020	Differenze
Cessioni rottami plastica	344.153	91.917	252.236
Cessioni rottami vetro	59.693	37.976	21.717
Cess.rott.e carta e cartoni	236.399	144.709	91.690
Cessione rottame ferroso	4.589	5.000	-411
Cessione RAEE	6.802	7.154	-352
Pile e accumulatori	117	155	-38
Olii e grassi commest.cer 200125	2.055	426	1.629
Cessione di alluminio	4.448		4.448
Altre prestazioni servizi		1.200	-1.200
Servizi di bonifica		11.479	-11.479
Servizio disinfezione		34.426	-34.426
Servizi fuori contratto		99.410	-99.410
Corrispettivo spazzamento e lavaggio		1.521.107	-1.521.107
Pulizia ord. e straord. fontane		18.579	-18.579
Pulizia spiagge		22.404	-22.404
Corrispett. raccolta rifiuti		2.185.661	-2.185.661
Racc.rifiuti, lavaggio aree		63.561	-63.561
Corrispett. isola ecologica		213.468	-213.468
Corispettivi x trasporto rifiuti	208.285	34.346	173.939
Ricavi per sanificazione	214.653	426.335	-211.682
Corrispettivi nuovo PEF	7.248.092	2.400.530	4.847.562
Ricavi servizi fuori contratto	130.749	350	130.399
TOTALI	**8.460.035**	**7.320.193**	**1.139.842**

Dal 1° settembre 2020 è entrato in vigore il Contratto di servizio Rep. 2164 del 23/02 /2018 e Piano Esecutivo di Igiene Urbana approvato con D.G.C. 226/2019. Con delibera di C.C. n. 124 del 23/12/2021 è stata approvata la versione aggiornata del disciplinare tecnico e sono stati modificati alcuni articoli del predetto contratto. E' in corso di sottoscrizione il relativo atto aggiuntivo.

Altri ricavi e proventi	Anno 2021	Anno 2020	Differenze
Crediti di imposta c/ esercizio	18.039	39.914	-21.875
Crediti di imposta carbon tax	22.229	31.174	-8.945
Altri risarcimenti danni	40.363	11.214	29.149
Arrotondamenti attivi	46	45	1
Altri ricavi e proventi vari	5.359	6.465	-1.106
Plusvalenze ord. imponibili	12.899	89.093	-76.194
Sopravv. attive Ordinarie	84.954	985.446	-900.492
Sopravv. Ordinarie non tassabili	957.796	609.110	348.686
Risarcimenti e recuperi spese	442.496	406.668	35.828
Recupero spese smaltimento	2.400.136	3.359.798	-959.662
Recupero spese discarica Trani		20.048	-20.048
TOTALI	**3.984.317**	**5.558.975**	**-1.574.658**

Costi della produzione

Prospetto di composizione della voce costi della produzione

Descrizione	Valore 2021	Valore 2020	Vaiazione
Per materie prime sussidiarie di consumo e di merci	630.882	785.367	-154.485
Per servizi	4.450.502	5.018.318	-567.816
Costi per godimento beni di terzi	63.756	144.601	-80.845
Salari e stipendi	4.334.607	4.573.464	-238.857
Oneri sociali	973.482	1.104.032	-130.550
Trattamento di fine rapporto	34.600	13.326	21.274
Trattamento di quiescenza e simili	148.548	168.017	-19.469
Altri costi personale dipendente	45.959	54.941	-8.982
Amm.to delle imm.ni immateriali e materiali	535.589	274.184	261.405
Svalutazione crediti	441.360	504.480	-63.120
Altri fondi rischi	319.509	309.664	9.845
Oneri diversi di gestione	115.210	191.327	-76.117
	12.094.004	**13.141.721**	**-1.047.717**

Dettaglio del costo dei servizi

Descrizione	Esercizio 2021	Esercizio 2020	Variazioe
Lavoraz.Di Terzi P/Prod.Servizi	34.189	37.872	-3683
Energia Elettrica	63.068	46.637	16431
Manut.E Riparaz.Beni Propri	187.720	419.978	-232.258
Manut. E Rip.Veicoli Parz.Deduc.	1.165	442	723
Man. E Rip. Beni Di Terzi		6.261	-6261
Pedaggi Autostradali	143	725	-582
Pedaggi Autostr.Parz.Deducibili		52	-52
Altri Oneri P/Automezzi	6.921	17.883	-10.962
Altri Oneri P/Veicoli Parz.Deduc	141	65	76
Assicuraz. Non Obbligatorie	57.753	46.646	11.107
Vigilanza	76.470	85.719	-9.249
Servizi Di Pulizia	15.908	2.506	13.402
Comp.Amm.Co.Co.Co Non Soci	27.268	27.268	0
Compensi Ammin.Cococo(Non Pagati	46.400	46.400	0
Compensi Sindaci-Professionisti	35.448	35.520	-72
Comp.Coll.Coord.Non Attin.Attiv.	5.625	10.886	-5.261
Contr.Inps Ammin.Cococo No Soci	16.811	14.799	2.012
Contr.Inps Inail Collab. Non Attin.At	49	2.138	-2.089
Rimb.Pie'Lista e Kilometrici	18.266	17.642	624
Somministr.Lavoro Ecced.Oneri	366	324	42
Spese Per Analisi,Prove E Labor.	14.723	18.569	-3.846
Pubblicità	25.370	73.850	-48.480
Spese Telefoniche	6.284	5.962	322
Spese Cellulari	6.184	4.770	1.414
Spese Di Rappresentanza Nd	793	5.686	-4.893
Spese Di Rappresentanza Deducib.	1.740		1.740
Pasti/Soggiorni		140	-140

Ricerca,Addestram.E Formazione	8.969	7.500	1.469
Servizio Smaltimento Rifiuti	556.911	873.294	-316.383
Oneri Bancari	1.817	2.144	-327
Formalita' Amministrative	19.278	19.710	-432
Ten.Paghe,Cont.,Dich.	39.986	30.700	9.286
Altri Servizi Deducibili	19.676	17.654	2.022
Altri Servizi Indeducibili		211	-211
Spese Per Consulenze E Perizie	170.221	156.372	13.849
Spese Convegni E Seminari	219		219
Costo Trattamento Acque	19.583	25.183	-5.600
Oneri Postali	164	125	39
Assicurazioni R.C.A.(C/Riparto)	103.012	72.691	30.321
Costi Selezione Pubblica	42.924		42.924
Consu. Monitoraggio Inquinamento	11.107	15.228	-4.121
Spese Legali C/Riparto	178.813	142.639	36.174
Lavaggio D.P.I. E Altre Sp.Pers.	26.632	29.619	-2.987
Ass-RCA parz. deducibile		728	-728
Smaltimento indefferenziato + organico	2.500.380	2.602.773	-102.393
Manutenzioni Periodiche C/Ripart	19.121	22.849	-3.728
Acqua Potabile	13.901	14.645	-744
Pasti E Soggiorni Nd	440	100	340
Spese Verifica Imp.E Collaudi C/	2.152	1.264	888
Servizio Gestione Documentale	5.080	4.980	100
Servizi Comunic. E Gest.Dominio	14.825	30.600	-15.775
Servizio Smaltimento Amianto		10.273	-10.273
Costo del personale distaccato	23.661	2.896	20.765
Compenso revisore	11.040	5.400	5.640
Servizio Gestione Protocollo	11.785		11.785
Costi Per Servizi	4.450.502	5.018.318	-567.816

Dalla esposizione dei costi di produzione e dalla esposizione dettagliata del costo dei servizi, si possono rilevare le economie e i maggiori costi che hanno caratterizzato la gestione d'esercizio.

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Interessi attivi v da Clienti	4.525
Interessi attivi su depositi bancari	4.191
Altri proventi finanziari	4
Totale proventi finanziari	**8.720**
Interessi passivi v/ fornitori	204
Altri oneri finanziari	226
Totale interessi e oneri finanziari	**430**
Differenza tra proventi e oneri finanziari	**8.290**

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico IRES

Risultato prima delle imposte	**358.639**	
Onere fiscale teorico 24%		**86.073**
Risultato dell'esercizio	**103.372**	
RF 14 Compensi agli amministratori non pagati	46.400	
RF 25 Svalutazioni e accantonamenti	737.784	
RF 10 Redditi di immobili non costituenti beni strumentali	2.017	
RF 16 Imposte indeducibili o non pagate	326.967	
RF 18 Spese per mezzi di trasporto indeducibili	6.495	
RF 19 Sopravvenienze, minusvalenze indeducibili	12.472	
RF 21 Ammortamenti indeducibili	58	
RF 23 Spese di cui agli art. 108,109	1.233	
RF 31 Altre variazioni in aumento	61.303	
RF 43 Compenso amm.re 2020 pagato nel 2021	-46.400	
RF 55 Imposte anticipate	-48.308	
RF 55 quota IRAP deducibile x personale dipendente	-28.759	
RF 55 Quota deducibile IMU	-11.457	
RF 55 Altre variazioni in diminuzione	-1.058.990	
Imponibile fiscale	**104.187**	
A dedurre perdite esercizi precedenti nel limite dell'80%	-83.350	
Base imponibile IRES	**20.837**	
IRES esercizio corrente		5.001
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio accantonate		**5.001**

Determinazione dell'imponibile IRAP

Differenza tra valore e costi della produzione	**350.349**	
Spese del personale	5.537.195	
Imponibile teorico	**5.887.544**	
Onere fiscale teorico, aliquota 4,82%		**283.780**
Svalutazioni	141.146	
Accantonamento al fondo rischi e svalutazioni	319.506	
IC 43 Costi, compensi e utili di cui all'art. 11....	112.296	
IC 45 Svalutazioni e perdite su crediti	75	
IC 46 IMU e altre imposte	20.767	
IC 51 Altre variazioni in aumento	1.356	
IC 57 Altre variazioni in diminuzione	-60.681	
IC 66 Premi INAIL dipendenti	-95.076	
Deduzioni IRAP	-3.641.501	
Base imponibile IRAP	**2.685.435**	
IRAP esercizio corrente		**129.438**

1	Imposte correnti (-)	- 134.439
2	Imposte esercizio precedente (-)	0
3	Variazione delle imposte anticipate (+/-)	- 123.452
4	Variazione delle imposte differite (-/+)	2.624
5	Imposte sul reddito dell'esercizio (-1 -2 +/-3 -/+4)	= 255.267

Dati sull'occupazione

Con riferimento al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e quadri	Impiegati	Operai-Intermedi	Totale
Al 31/12/2020	0	10	68	78
Assunz/passaggi qualifica	2	4	39	45
Uscite/passaggi qualifica	1	4	14	19
Fine esercizio 2021	1	10	93	104
Numero medio	0	10	70	80

E' applicato ai dipendenti il contratto collettivo UTILITALIA dei servizi ambientali del 10/07 /2016, in vigore per il triennio 2016 - 2019 e a tutt'oggi in fase di rinnovo.
In ossequio ai principi contabili, il computo delle ferie non ancora godute a tutto il 31/12/2021 è stato contabilizzato tra i costi.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n. 16, i compensi erogati all'Amministratore Unico, al Collegio Sindacale e alla Società di Revisione contabile vengono rappresentati nel seguente prospetto:

Compensi Amministratore Unico	Euro 27.268
Compenso Amministratore Unico per premio di risultato 2021	Euro 46.400
Oneri Previdenziali e Assicurativi Amministratore	Euro 16.860
Compenso Collegio Sindacale	Euro 35.448
Compenso annuo Società di Revisione	Euro 5.500
Compenso per bilanci infrannuali e asseverazioni Società di Revisione	Euro 5.540

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società è impegnata al reintegro del conto corrente vincolato presso la Banca Monte dei Paschi di Siena per l'importo di € 2.257.832,29.
La Società ha predisposto e appostato sufficienti accantonamenti ai fondi rischi per far fronte alle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.
Non sono state prestate e/o ricevute garanzie (fideiussioni, avalli, pegni, ipoteche ecc.)

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La Società opera esclusivamente con l'Ente Controllante in virtù di contratti di servizio annuali.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sussistono accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo che non siano stati evidenziati nella esposizione che precede.

L'emergenza sanitaria Covid19 non ha comportato limitazioni nella capacità della Società di operare e non ha, quindi, compromesso la continuità aziendale.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività di direzione e coordinamento della Società è esercitata dal suo Socio unico Comune di Trani i cui dati dell'ultimo bilancio approvato, pubblicato in data 21/07/2021, vengono di seguito riportati:

Comune di Trani - Conto economico - esercizio 2020

A) Componenti positivi della gestione	52.081.340
B) Componenti negativi della gestione	48.640.424
Differenza fra com. positivi e negativi (A-B)	**3.440.916**
C) Totale proventi e oneri finanziari	-292.454
D) Totale rettifiche	-2.045.178
E) Totale proventi e oneri straordinari	19.767.484
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	**20.870.768**
Imposte	483.840
Risultato dell'esercizio	**20.386.928**

Comune di Trani - Situazione patrimoniale - esercizio 2020

	Consistenza iniziale	Consistenza finale
a) Attività	227.157.216	247.381.069
b) Passività	171.519.365	169.097.411
c) Patrimonio netto	**55.637.851**	**78.283.658**

Nota integrativa, altre informazioni

La società ha adempiuto agli obblighi imposti dalla normativa nazionale in materia di privacy (D.Lgs n. 196/2003) redigendo apposita autocertificazione e adottando le misure necessarie per la tutela dei dati.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Relativamente alla destinazione dell'utile di esercizio, l'Amministratore Unico propone di destinare l'utile d'esercizio conseguito a riserva straordinaria per Euro 98.203 al netto del 5%, pari a Euro 5.169, che andrà ad implementare l'importo della riserva legale.
Si precisa, comunque, che in presenza dei "costi Star-Up" come innanzi esposto, fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati (art. 2426 co.1 n. 5 c.c.).

Informativa Contributi ricevuti da Pubbliche Amministrazioni (rif. L. 124/2017)

Per l'esercizio 2021 la Società ha maturato crediti di imposta in diminuzione delle accise sui consumi di gasolio per gli automezzi da trasporto superiori alle 7,5 Tonn. per un importo di Euro 22.228,67.
La Società ha, inoltre, maturato i seguenti crediti d'imposta:
- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali "industria 4.0" L.178/2020 (quota parte di competenza 2021), € 25.523,34;
- Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ordinari L.160/2019 (quota parte competenza 2021) € 17.510,76;
Credito d'imposta per investimenti in beni strumentali ordinari L.178/2020 (quota parte competenza 2021) € 5.888,50.

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio è stato redatto con il presupposto della continuità aziendale. La continuità aziendale è, comunque, subordinata al rispetto dei termini nella corresponsione dei pagamenti relativi ai servizi prestati e fatturati.

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Trani, 31/03/2022

AMIU S.p.A.
L'Amministratore
Unico
Ing. Gaetano Nacci

Dichiarazione di conformità del bilancio

Si dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale e il conto economico e la nota integrativa è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.

AMIU S.p.A. – TRANI

Società con socio unico (Comune di Trani)
Soggetta a direzione e coordinamento del Comune di Trani

SEDE: LOCALITA' PURO VECCHIO - 76125 TRANI (BT)
CAPITALE SOCIALE € 1.000.000,00 I. V.
Registro Imprese 04939590727 - Rea 355874

Bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2021
Relazione dell'Organo Amministrativo sulla gestione

La presente *"relazione sulla gestione"* è stata redatta dal sottoscritto Amministratore Unico, nominato con deliberazione assembleare del 29/06/2021.

La stessa correda il "*bilancio di esercizio*" al **31/12/2021** della società AMIU S.p.A. e tiene conto del disposto di cui all'art. 2428 del codice civile.

SERVIZI EROGATI ED ORGANIZZAZIONE

Le attività svolte dalla Società hanno riguardato l'esecuzione dei Servizi di Igiene Urbana del Comune di Trani ed altri servizi accessori.

Dal 01/09/2020 le attività della Società hanno riguardato l'esecuzione delle prestazioni di cui al "contratto di servizio" del 23/02/2018 rep. 2164/18 e Piano Esecutivo di Igiene Urbana approvato con D.G.C. 226/2019, come da tabella che si riporta di seguito con indicazione sullo stato dei servizi.

Descrizione servizio	Stato
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze domestiche (UD) di: o rifiuti non differenziabili o frazione organica o carta, cartone e cartoncino o plastica e metalli o vetro	Servizio attivo.
• Raccolta porta a porta dei rifiuti urbani rivolta alle utenze non domestiche (UND) di o rifiuti non differenziabili o frazione organica o carta, cartone e cartoncino o plastica e metalli o vetro o imballaggi di cartone ondulato	Servizio attivo.
• Raccolta su richiesta di: o pannolini e pannoloni o rifiuti abbandonati o ingombranti o rifiuti da sfalci e potature.	Servizi attivi.

Descrizione servizio	Stato
• Altre raccolte di: o rifiuti cimiteriali o RUP (pile, farmaci e T/F) o oli vegetali esausti o Indumenti usati	Servizi attivi.
• Raccolta differenziata dei rifiuti urbani presso carcere maschile/carcere femminile/caserma	Servizi attivi.
• Gestione di n. 2 Isole EcologicheMobili.	Servizio attivo per le isole mobili alla via Annibale Maria di Francia e Via Andria. NB: nel corso dell'anno 2021 sono state gestite ulteriori 2 isole mobili ubicate rispettivamente in Piazza Plebiscito (dal 02/11/2020 al 01/12/2021) e in Via Gisotti sino alla sua soppressione dal giorno 01/01/2022.
• Gestione Centro Comunale di Raccolta	Servizio attivo.
• Spazzamento manuale	Servizio attivo.
• Spazzamento misto meccanizzato	Servizio attivo.
• Lavaggio contenitori carrellati UD e UND	Servizio attivo.
• Lavaggio del suolo pubblico	Servizio attivo.
• Lavaggio area portuale e zone di prestigio	Servizio attivo.
• Lavaggio cestini stradali	Servizio attivo.
• Rimozione rifiuti da cestini stradali	Servizio attivo.
• Rimozione deiezioni animali	Servizio attivo.
• Rimozione siringhe abbandonate	Servizio attivo.
• Raccolta foglie	Servizio attivo.
• Servizi di raccolta, pulizia in occasione di mercati, sagre e feste	Servizi attivi.
• Servizi di pronto intervento	Servizio attivo.
• Servizi estivi di raccolta e pulizia: o Raccolta organico pomeridianapresso le utenze FOOD ristorazione o Raccolta vetro presso le utenzeFOOD ristorazione con una raccolta aggiuntiva o Pulizia arenili - Pulizia straordinaria o Pulizia ordinaria spiagge	Servizi attivi (fatta salva la stagionalità degli stessi).
• Rimozione carogne animali	Servizio attivo.
• Servizi di assistenza agli operatoricimiteriali	Servizio attivo.
• Rimozione graffiti	Servizio attivo.
• Pulizia fontane	Servizio attivo.
• Manutenzione fontane	Servizio attivo.
• Pulizia griglie stradali di scolo delle acque	Servizio attivo.
• Diserbo stradale manuale	Servizio attivo.
• Derattizzazione	Servizio attivo.
• Disinfestazione	Servizio attivo.
• Deblattizzazione	Servizio attivo.
• Sanificazione luoghi pubblici	Servizio attivo.
• Sgombero neve	Servizio attivo (fatta salva l'esigenza).

Nel corso dell'esercizio è stata garantita inoltre l'esecuzione di:

- attività di monitoraggio, contenimento e di messa in sicurezza della discarica per rifiuti urbani non pericolosi ubicata in Trani alla località "Puro Vecchio", in attuazione di quanto disposto con Ordinanza Sindacale n. 25/2016;
- servizi manutenzione e pulizia delle aree di pertinenza portuale in attuazione della Determina Dirigenziale 532/2021 giusto Verbale di avvio dell'esecuzione del servizio sottoscritto il 14/1/2021 con il Dirigente dell'Area Urbanistica;
- lavori di pronto intervento sulle strade comunali affidati con Determina Dirigenziale n.1.081 del 10/09/2020 del Dirigente dell'Area LL.PP.;
- servizi supplementari di gestione dei rifiuti urbani provenienti da utenze domestiche positive al virus Sars-Cov-2 e della sanificazione delle aree a maggiore frequentazione affidati con determina dirigenziale n. 189 del 02/03/2021;
- servizi di vigilanza e sorveglianza ambientale finalizzata al controllo della regolare esposizione e conferimento dei rifiuti da parte delle utenze domestiche e non domestiche sul territorio comunale in attuazione della Determinazione Dirigenziale dell'area Urbanistica n. 115 del 13/08/2021 notificata ad Amiu in data 09/09/2021 nel periodo dal 15/11/2021 al 15/01/2022.

SERVIZI DI IGIENE URBANA, RACCOLTA E TRASPORTO A RECUPERO/SMALTIMENTO DEI RIFIUTI PRODOTTI DAL COMUNE DI TRANI

Il Comune di Trani con D.C.C. n. 61 del 27/10/2017, ha approvato il **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana,** redatto dal Consorzio Nazionale Imballaggi in collaborazione con lo stesso Comune e l'AMIU. Il **Piano** è stato successivamente aggiornato ed ottimizzato ed exnovo approvato con D.G.C. n.226 del 30/12/2019.

Con la stessa D.C.C. 61/2017 è stato altresì deliberato, in favore di AMIU, l'affidamento del servizio per 7 (sette) anni, approvando, altresì e nel contempo, lo schema del nuovo **"contratto di servizio"** (sottoscritto in data 23/02/2018 Rep. n. 2164 del 15/03/2018 e registrato in Trani il 13/03/2018 al n. 394/1) che regola tuttora i rapporti tra Comune di Trani e AMIU.

L'avvio del nuovo servizio è stato differito a seguito di specifica richiesta del Comune diTrani (cfr. nota prot. 32616 del 05/10/2018) e, pertanto, AMIU ha avviato le attività di cui al contratto del 23/02/2018 e **Piano Esecutivo dei Servizi di Igiene Urbana** di cui alla D.G.C. n.226 del 30/12/2019 in data 01/09/2020 e, dette attività, saranno scolte sino al 31/08/2027.

Con Delibera di C.C. n. 124 del Reg. del 23/12/2021 è stata approvata versione aggiornata del disciplinare tecnico e modificati alcuni articoli del predetto contratto ed in particolare gli articoli 1, 3, 7, 8, 14, 16 e 22; è in corso di sottoscrizione il relativo atto aggiuntivo.

Nel 2021 si sono registrati i seguenti ricavi:

- Corrispettivo per i servizi di Igiene Ambientale (Servizi PEF e Servizi NO PEF al netto della decurtazione per investimenti eseguiti direttamente dal Comune di Trani e comprensivo dei maggiori servizi di Igiene Ambientale ordinati nel corso del 2021):
  - € 7.995.551,36 IVA compresa;
- Corrispettivo per i servizi legati all'Emergenza Covid 19:
  - 258.272,63 IVA compresa;
- Corrispettivo per rimborso dei costi di trasporto e conferimento (smaltimento e/o recupero e/o selezione) rifiuti:
  - € 2.915.308,81 IVA INCLUSA al netto del ribaltamento dell'incasso della vendita della frazione differenziata pari a € 722.896,88 IVA inclusa che AMIU ha riemesso a favore del Comune di Trani.

In relazione a quanto previsto dalla L. R. 4 agosto 2016, n. 20 (che ha modificato la L. R. 20 agosto 2012, n. 24), i flussi e le destinazioni per il trattamento e smaltimento dei rifiuti "indifferenziati" sono stati gestiti dalla Regione Puglia attraverso la AGER - *Agenzia territoriale della Regione Puglia per il servizio di gestione dei rifiuti*, che determina le tariffe di trattamento. L'andamento annuale dei costi di smaltimento di detta frazione (indifferenziata) è riportato nel seguente prospetto sintetico:

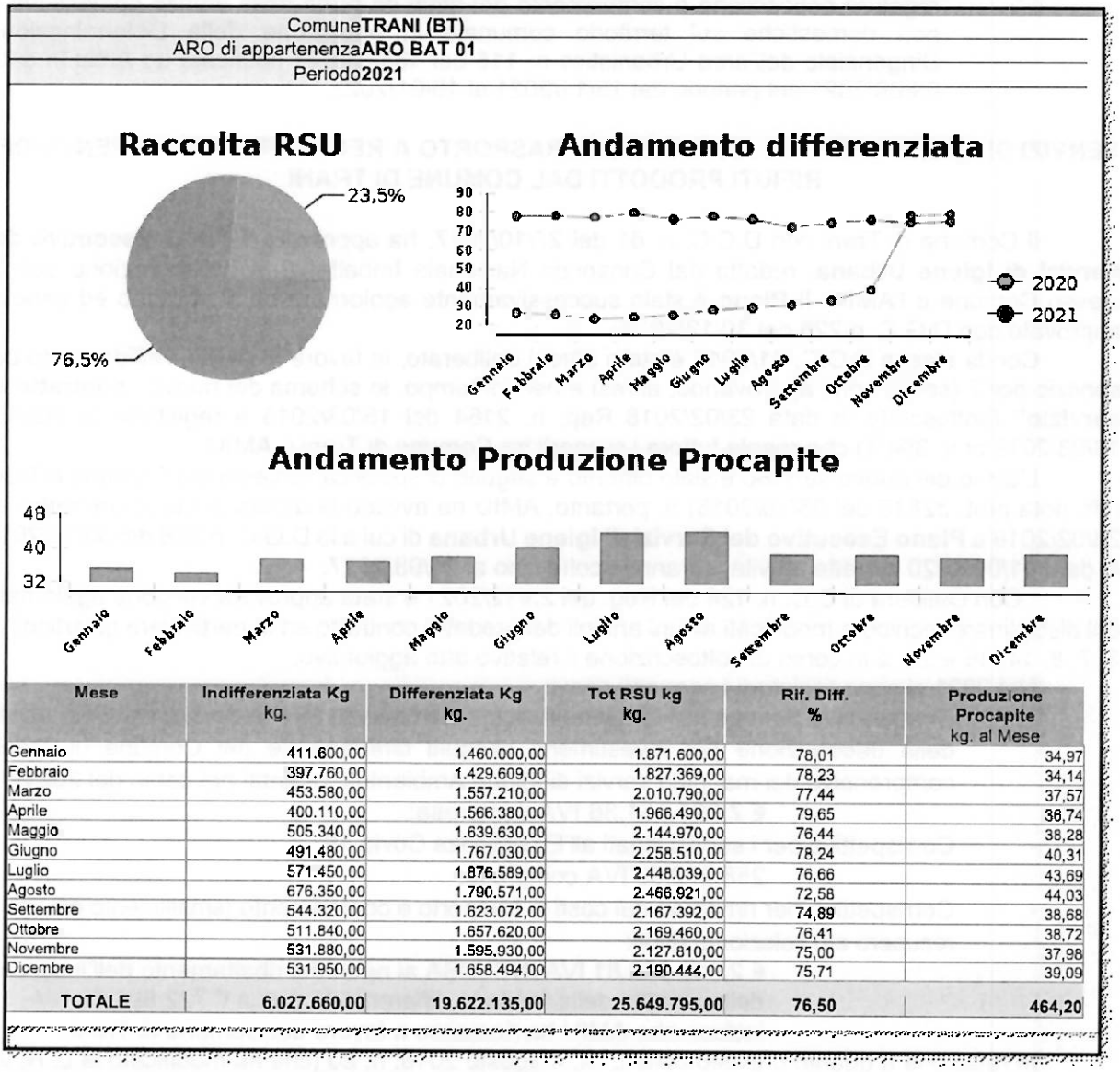
- 2015: **€ 3.896.840,12 IVA compresa;**
- 2016: **€ 4.969.888,56 IVA compresa;**
- 2017: **€ 3.914.781,10 IVA compresa;**

- 2018: € **4.316.398,86 IVA compresa;**
- 2019: € **3.729.284,20 IVA compresa;**
- 2020: € **2.926.469,49 IVA compresa.**
- 2021: **€ 1.171.376,84 IVA compresa.**

Il Comune di Trani fa parte dell'Ambito di Raccolta Ottimale (A.R.O. 1 BT) costituito tra i Comuni di Barletta, Bisceglie e Trani per la gestione associata del servizio uniforme di "spazzamento stradale, raccolta e trasporto dei rifiuti urbani". L'ARO ha previsto la costituzione di una new-co tra le società partecipate dai Comuni di Trani e Barletta (rispettivamente AMIU S.p.A. e BAR.SA. S.p.A.) e il Comune di Bisceglie. Al riguardo, si precisa che l'AMIU è in attesa di ricevere disposizioni da parte del Comune di Trani per l'attuazione delle predette determinazioni dell'ARO.

Il dettaglio delle quantità raccolte nel corso dell'anno 2021 per ciascuna tipologia di rifiuto urbano e la corrispondente percentuale di raccolta differenziata media, sono riportate nel sito

Comune**TRANI (BT)**
ARO di appartenenza**ARO BAT 01**
Periodo**2021**



Mese	Indifferenziata Kg kg.	Differenziata Kg kg.	Tot RSU kg kg.	Rif. Diff. %	Produzione Procapite kg. al Mese
Gennaio	411.600,00	1.460.000,00	1.871.600,00	78,01	34,97
Febbraio	397.760,00	1.429.609,00	1.827.369,00	78,23	34,14
Marzo	453.580,00	1.557.210,00	2.010.790,00	77,44	37,57
Aprile	400.110,00	1.566.380,00	1.966.490,00	79,65	36,74
Maggio	505.340,00	1.639.630,00	2.144.970,00	76,44	38,28
Giugno	491.480,00	1.767.030,00	2.258.510,00	78,24	40,31
Luglio	571.450,00	1.876.589,00	2.448.039,00	76,66	43,69
Agosto	676.350,00	1.790.571,00	2.466.921,00	72,58	44,03
Settembre	544.320,00	1.623.072,00	2.167.392,00	74,89	38,68
Ottobre	511.840,00	1.657.620,00	2.169.460,00	76,41	38,72
Novembre	531.880,00	1.595.930,00	2.127.810,00	75,00	37,98
Dicembre	531.950,00	1.658.494,00	2.190.444,00	75,71	39,09
TOTALE	**6.027.660,00**	**19.622.135,00**	**25.649.795,00**	**76,50**	**464,20**

regionale a ciò dedicato raggiungibile al seguente link:
https://pugliacon.regione.puglia.it/orp/public/servizi/rsu-per-comune

Di seguito i dati pubblicati dall'Osservatorio Regionale dei Rifiuti per il Comune di Trani

I risultati raggiunti dal Comune di Trani devono considerarsi senza dubbio di assoluto rilievo.

È proseguita l'azione amministrativa finalizzata all'analisi e razionalizzazione dei costi di esercizio e alla revisione della organizzazione aziendale (personale, mezzi e servizi) al fine di migliorare continuamente gli standard di servizio inerenti ad efficienza, efficacia ed economicità e contenere, nei limiti del possibile, i costi di esercizio afferenti ai servizi erogati.

È stato aggiornato, con determinazione del 31/03/2022, l'Organigramma Aziendale di 1° e 2° livello rev. 3. e mansionario rev. 10 concepiti in funzione dell'obiettivo di aggiornare ed ottimizzare l'impiego delle "risorse umane", incrementandone efficacia, efficienza ed economicità.

MISURE DI CONTENIMENTO E MESSA IN SICUREZZA DELLA DISCARICA PER RSU

L'esercizio della discarica per RSU in località Puro Vecchio in Trani è cessato, come è noto, alla data del 04/09/2014.

Le attività successivamente espletate hanno avuto ad oggetto sia l'esecuzione delle "misure di contenimento e di messa in sicurezza" della medesima discarica, secondo quanto previsto dalla procedura ai sensi dell'art. 242 del D. Lgs. 152/2006, sia l'avvio delle procedure AIA finalizzate alla chiusura definitiva della discarica.

Gli atti che hanno avuto ad oggetto la discarica sono di seguito sintetizzati:

- sospensione dei conferimenti presso la discarica in Località Puro Vecchio, avvenuta con atto di diffida e sospensione, emanato ai sensi dell'art. 29-decies, comma 9, lett. b del D. Lgs. 152/06, dal Servizio Rischio Industriale della Regione Puglia del 03/09/2014, a causa di attestazione di acclarato pericolo per l'ambiente da parte dell'Arpa Puglia quale Autorità di Controllo AIA;
- sequestro probatorio in data 15/01/2015 da parte della Procura della Repubblica di Trani;
- revoca dell'AIA - rilasciata con D. D. n. 597 del 24/09/2008 - con determinazione n. 5 del 07/04/2015;
- revoca degli atti della procedura aperta per la "Concessione sfruttamento energetico del biogas di discarica", procedura avviata nel 2010, con determina AU di AMIU del 10/12/2015;
- attivazione dell'art. 250 del D. Lgs. 152/2006 da parte del Comune di Trani;
- approvazione del piano di caratterizzazione (avviato da AMIU) in favore del Comune di Trani (ai sensi dell'art. 250 del D.lgs. 152/2006) con Determinazione Dirigenziale del Servizio Ciclo Rifiuti e Bonifica della Regione Puglia, n. 044 del 06/04/2016. Attualmente, il Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del citato art. 250, sta avviando l'esecuzione del predetto piano di caratterizzazione;
- trasmissione in data 07/04/2016 da parte di AMIU alla Regione Puglia – Servizio Rischio Industriale – Ufficio AIA, del progetto definitivo relativo agli "Interventi finalizzati alla chiusura definitiva dell'impianto di discarica e Installazioni tecnologiche necessarie alla fase di post gestione della discarica sita in Trani - Località Puro Vecchio", relativamente all'intera discarica, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lettera c) del D. Lgs. n. 36/03, come da impegni assunti nel corso del tavolo tecnico tenutosi in data 01/04/2016 presso l'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente – Ciclo Rifiuti e Bonifica, Rischio Industriale, Ecologia;
- accollo dei costi inerenti alla discarica da parte del Comune di Trani a far data dal 01/01/2016, con delibera di Consiglio Comunale n. 27 del 04/05/2016;
- emanazione dell'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, per la messa in sicurezza della discarica;
- dissequestro della discarica in data 27/10/2016 da parte della Autorità Giudiziaria competente;
- ottenimento da parte della Regione Puglia – giusta comunicazione del Comune di Trani prot. 39171 del 30/11/2018 - di un finanziamento di circa € 6.500.00,00 per interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sulle risorse del P.O.R. PUGLIA FESR 2014-2020 – Asse VI "*Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali*" - Azione 6.2 "*Interventi per la bonifica di aree inquinate*", da parte del Comune di Trani, in quanto ente territorialmente competente ai sensi del predetto art. 250 del D. Lgs 152/2006.

L'AMIU ha continuato, quindi, a fornire ogni utile supporto operativo finalizzato non solo alle normali operazioni di "gestione" della discarica non in esercizio (manutenzioni ordinarie, ecc.), ma

soprattutto a quelle operazioni relative all'esecuzione delle misure di contenimento tra le quali l'emungimento del percolato, la captazione del biogas con termodistruzione in torcia, pump and stock delle acque di falda emunte dal pozzo P6V.

Inoltre, in esecuzione all'Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016, l'AMIU ha avviato, sin dal 2016 e senza indugio, tutte le attività (ad oggi tutte in corso di esecuzione e cantierizzazione) necessarie per l'affidamento e la cantierizzazione degli interventi e delle installazioni tecnologiche finalizzati alla messa in sicurezza della discarica "Puro Vecchio" ed in particolare della copertura del I, II e III lotto della discarica, unitamente alla realizzazione dell'impianto di raccolta e trattamento delle acque meteoriche ed alla raccolta e smaltimento del percolato.

Sempre in esecuzione alla citata Ordinanza, l'AMIU sta utilizzando i fondi accantonati per la chiusura e post-gestione della discarica. Si rappresenta che il Socio Unico di AMIU S.p.A. nel corso dell'assemblea sociale del 19/03/2019 ha chiarito che qualora l'azione di responsabilità e/o l'azione esecutiva di rivalsa in danno ai responsabili dell'inquinamento che ha determinato la chiusura anticipata della discarica risultassero infruttuose, il Comune di Trani avrà l'onere di ripristinare il fondo di "post gestione" dal quale AMIU sta attingendo disponibilità finanziarie in ossequio all'Ordinanza 25/2016; in tale ipotesi AMIU, prima di chiedere al Comune di Trani il ripristino del "fondo di post gestione" dovrà correttamente contabilizzare e stornare i minori costi che non graveranno su detto "fondo di post gestione" per via dei finanziamenti pubblici che il Comune di Trani ha ottenuto e/o otterrà per eseguire lavori, servizi e forniture che dovevano essere eseguitiattingendo risorse finanziarie dal predetto "fondo di post gestione".

Per quanto precede, gli oneri economici connessi all'attuazione dell'Ordinanza 25/2016, fin dal bilancio 2018, vengono rilevati e contabilizzati alla voce "Anticipazioni di cui all'Ordinanza Sindacale 25/2016".

In data 09/02/2021 l'Amministratore Unico ha adottato la determina di "ricognizione della consistenza del Fondo per la chiusura e post gestione della discarica per rifiuti non pericolosi sita in Trani alla località Puro Vecchio" che ha la seguente consistenza:

			Chiusura		Post gestione
Totale fondo come da determina del 27/10/2020		**37.829.470,74**		**4.726.454,79**	**33.103.015,95**
rettifica fondo a seguito di sentenza 593 del 27/03/2020 - ASM Molfetta		- 641.215,81		- 109.968,50	- 531.247,31
rettifica fondo a seguito di sentenza 1571 del 23/09/2014 - Comune di Bisceglie		- 231.440,66		- 39.692,17	- 191.748,49
utilizzo fondo chiusura per lavori di copertura provvisori I e II^ lotto (punto 10 determina AU del 27/10/2020)		- 697.563,44		- 697.563,44	
Totale fondo alla data del 31/12/2020		**36.259.250,83**		**3.879.230,68**	**32.380.020,15**
presso Consorzio ATO Rifiuti BA/1		10.332.642,72		669.431,40	9.663.211,32
presso ATO Rifiuti BA/1 e/o AGER:		3.560.175,57		449.299,91	3.110.875,66
Ns. nota di credito n.19/01 del 15/12/2020 Asm Molfetta Sentenza n.593 del 27/03/2020	670.692,80		115.023,82	555.668,98	
Asm Molfetta nota cred.to da emettere per il periodo maggio 2005-novembre 2010	1.219.860,21		137.459,89	1.081.900,32	
Bisceglie nota credito da emettere per il periodo maggio 2005-novembre 2010	1.670.122,56		196.816,20	1.473.306,36	
presso AMIU (al 31/12/2020)		**22.366.432,54**		**2.760.499,37**	**19.605.933,17**
di cui:					
Saldo del conto corrente MPS		9.939.629,70			
Anticipazione ex Ordinanza Sindacale 25/2016		5.686.348,54			
da restituire da BPB a MPS (a cura di AMIU)		2.608.591,55			
Crediti					
Barletta		3.562.897,04			
ASM Molfetta		586.742,28			
Debiti vs. fornitori per esecuzione ordinaria		- 17.776,57			

Sono stati eseguiti ed ultimati i seguenti interventi:

- ripristino delle scarpate del III lotto;
- copertura provvisoria del I e II Lotto;
- completamento impiantistico attraverso la realizzazione dei pozzi di captazione del biogas sul I e II lotto e della vasca di raccolta delle acque meteoriche del I e II lotto;
- completamento impiantistico del I e II lotto, attraverso la realizzazione di nuovi pozzi per l'emungimento del percolato (in sostituzione di quelli preesistenti inutilizzabili);

- chiusura del pozzo P6V come richiesto dal Comune di Trani (cfr. nota del 12/02/2020 prot. n. 9225/2020 del Dirigente del Settore 4°).

Si precisa, altresì, che gli atti presupposti all'equilibrio finanziario delle attività legate alla discarica sono i seguenti:

- Bilancio comunale di cui alle DCC n. 43 del 28/12/2015 e n. 27 del 04/05/2016;
- Ordinanza Sindacale contingibile e urgente n. 25 del 23/09/2016.

Con riferimento alla discarica, risultano definiti i seguenti giudizi:

- ricorso al T.A.R. Puglia n. 323/2016 del 15/02/2016 con il quale AMIU, con riferimento al fondo post-esercizio, a seguito delle attività avviate nel 2015, ha chiesto che venga riconosciuto il dirittoad attingere dal "Fondo post esercizio" le somme necessarie a coprire i costi sostenuti dal momento della sospensione dell'esercizio della discarica (03/09/2014) in quanto dalla stessadata non si producono più ricavi afferenti all'attività della discarica; la causa si è conclusa con sentenza n. 1147/2021 di improcedibilità per sopravvenuto difetto di interesse;
- ricorso al T.A.R. per la Puglia n. 527/2016 del 02/05/2016 con il quale AMIU ha chiesto l'annullamento dell'atto prot. n. 0011019 dell'8/03/2016 della Provincia Barletta Andria Trani – Settore Ambiente – Rifiuti e Contenzioso al fine di far avviare, da parte della suddetta Provincia, un supplemento di istruttoria per l'eventuale revisione dell'individuazione del responsabile dell'inquinamento, in relazione a quanto emerso successivamente alla pregressa individuazione la causa si è conclusa con sentenza n. 523/2021 di improcedibilità per sopravvenuto difetto di interesse

Con riferimento alla discarica, risulta pendente il seguente giudizio:

- ricorso al T.A.R. Puglia n. 860/2016 avente ad oggetto impugnazione con correlata richiesta di annullamento di alcuni provvedimenti della Regione Puglia, con cui è stata eccepita ad AMIU l'impossibilità di dare avvio al procedimento di approvazione del progetto di chiusura della discarica di Trani.

Come già riferito, sin dal 2019 si è dato corso alla richiesta del Comune di Trani (nota prot. 51978 del 12/11/2019 e risultanze di cui al verbale di incontro con AGER Puglia del 30/10/2019) conferendoun incarico di progettazione per la realizzazione di:

1) un impianto di trattamento del percolato;
2) una piattaforma di trasferenza.

Relativamente alle operazioni di "messa in sicurezza di emergenza" dei lotti I, II e III della discarica in argomento, si evidenza che il Comune di Trani ha recepito e fatte proprie le risultanze della "procedura aperta telematica" esperita da AMIU per la progettazione esecutiva, direzione lavori e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e, pertanto, lo stesso Comune è subentrato nel contratto stipulato da AMIU con il soggetto individuato tramite la suddetta procedura. Ciò consentirà al Comune di Trani di beneficiare dei finanziamenti regionali posti a disposizione in materia.

In data 08.02.2021 sono stati avviati i lavori di MISE e alla data di redazione della presente risultano ancora in corso.

Nel periodo in riferimento, è stato conferito allo Studio Romanazzi – Boscia e Associati l'incarico di predisporre:

- documentazione tecnica e istanza di A.I.A. per la chiusura definitiva e gestione post operativa della ex discarica;
- documentazione tecnica e istanza di PAUR relativa ad un "impianto di trattamento del percolato" e ad una "piattaforma di trasferenzadei rifiuti" da realizzarsi in territorio di Trani, alla località Puro Vecchio.

Si rileva altresì che, giusta determinazione del 28/09/2020, AMIU ha aderito allo "schema di disciplinare" tra AGER, Comune diTrani ed AMIU, predisposto al fine della realizzazione dell'impianto di trattamento del percolato" e "piattaforma di trasferenza dei rifiuti".

ULTERIORI INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

Anche nel corso del 2021 sono state avviate le opportune azioni finalizzate ad ottenere il pagamento di quanto dovuto da diversi Enti/Imprese inadempienti verso la Società.

Si è dato continuo impulso all'attuazione delle disposizioni in materia di sicurezza dei lavoratori (D. Lgs. 81/2008), completando la formazione obbligatoria ai sensi dell'art. 37 del citato decreto, aggiornando i piani ed eseguendo gli adempimenti previsti dalla normativa vigente.

Il RSPP (Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione dei lavoratori) è l'Ing. Tommaso Iaccarini.

Procuratore speciale nominato con apposito atto notarile, in data 17/11/2021 per gli adempimenti previsti dalla norma in materia di prevenzione infortuni e sicurezza e igiene nei luoghi di lavoro in conformità all'art. 16 del D. Lgs. 81/08 e s.m.i. è il Dott. Vito Mauro Caputi. A quest'ultimo è stata conferita facoltà di spese per consentirgli di poter autonomamente affrontare e risolvere stati di emergenza e di necessità afferenti alla sicurezza dei lavoratori.

È stata attuata, in outsourcing, l'attività di archiviazione digitale dei documenti.

In data 09/12/2021 è stato sottoscritto da Sindacati e Associazioni Datoriali un verbale di accordo che regola il rinnovo del CCNL dei servizi ambientali 10 luglio 2016, scaduto in data 30 giugno 2019, in tre distinte fasi che termineranno nel corso dell'anno 2022.

La società è regolarmente iscritta *all'Autorità di Regolazione per Energia, Reti e Ambiente* (ARERA), avendo quest'ultima stabilito di attrarre il settore "ambiente" al proprio ambito di competenza dal 1° gennaio 2019.

È stato predisposto ogni adempimento previsto dalla Autorità per la formulazione del PEF.

Le procedure selettive avviate nel 2019 inerenti n.14 profili professionali sono state concluse con pubblicazione delle graduatorie di merito in data 09/08/2021 e 27/09/2021. Si è dato avvio all'escussione delle graduatorie di merito pubblicate sul sito web di AMIU con l'assunzione delle necessarie risorse per soddisfare il piano del fabbisogno del personale

Con effetto dal 20/11/2020, lo scrivente ha notificato alle Organizzazioni Sindacali la disdetta dell'Accordo Sindacale Aziendale 2018/2020, relativo al Premio di Risultato.

Una decisa e rigorosa razionalizzazione è stata posta in essere anche relativamente al cospicuo contenzioso pendente, analizzando l'oggetto dei numerosi giudizi in corso e valutando, con il supporto dei legali incaricati, la possibilità di concludere accordi bonari per definire i (o rinunciare ai) giudizi di dubbio esito favorevole.

Tra i giudizi in corso maggiormente impattanti sul bilancio della Società si rileva il primo grado di giudizio civile promosso davanti al Tribunale di Bari dai soggetti incisi dalle espropriazioni eseguite per la realizzazione del 1° e 2° lotto della discarica in località "Puro Vecchio".

Come è già noto, in data 14/01/2019 è stata pubblicata la sentenza n. 415 che ha condannato in solido la ex Provincia di Bari (ora Città Metropolitana di Bari), il Comune di Trani e l'AMIU al pagamento della somma di € 739.060,60 (peraltro attualizzata) oltre interessi legali dal 14/01/2019, importo ampiamente inferiore alle previsioni desumibili dalla relazione di CTU.

L'AMIU ha provveduto alla corresponsione agli aventi diritto della propria quota di 1/3 (€ 246.817,89 compresi interessi) a fronte dell'importo di € 1.061.040 prudenzialmente iscritto in bilancio al "fondo rischi ed oneri" (F.do risarcimento esproprio suoli).

La suddetta sentenza è stata appellata e AMIU si è costituita in giudizio davanti alla Corte di Appello di Bari. Il giudizio è stato deciso con sentenza n. 101/2022 del 04.01.2022.In parziale accoglimento degli appelli incidentali proposti dall'AMIU, dalla Città Metropolitana di Bari e dal Comune di Trani, la somma da corrispondere a titolo risarcitorio in favore degli appellanti è stata rideterminata nella minor misura di euro 103.448,49 (oltre rivalutazione con decorrenza dal 28.6.2001 ed interessi legali) - a carico ed in solido tra tutte le parti appellate ed alla consequenziale restituzione delle maggiori somme percepite dagli appellanti principali, in esecuzione della sentenza di primo grado. Le spese di lite del doppio grado di giudizio sono state compensate nella misura di 2/3 con condanna, in solido tra le parti appellate, a rimborsare in favore degli appellanti principali, la somma di € 11.839,48 per il giudizio di primo grado e la somma di € 8.844,60 per il giudizio di secondo grado, oltre accessori fiscali. Le controparti, in data 17/03/2022, hanno notificato ricorso in Cassazione.

Con delibera assembleare del 7 maggio 2015 il Socio Unico ha deliberato le azioni sociali di responsabilità nei confronti degli ex amministratori e ex componenti del collegio sindacale di AMIU, per circa € 18.000.000,00. Nell'anno 2017, in ottemperanza alla deliberazione assembleare, è stato notificato il provvedimento agli ex amministratori di AMIU, mentre nell'anno 2018 è stato notificato il provvedimento agli ex componenti del collegio sindacale di AMIU. In merito alla prima azione, si è instaurato un giudizio arbitrale ed è intervenuta la pronuncia di un lodo in data 28/09/2018, con cui l'Arbitro unico ha dichiarato il proprio difetto di giurisdizione ritenendo invece competente la Corte dei Conti. AMIU ha impugnato il suddetto lodo e il relativo giudizio è pendente davanti alla Corte di Appello di Potenza.

È il caso di evidenziare che, con sentenza n. 593/2020, il Tribunale Civile di Trani, nella controversia tra AMIU e ASM di Molfetta, inerente al mancato pagamento parziale della "tariffa" di conferimento dei rifiuti in discarica, ha riconosciuto ad AMIU un credito pari ad € 676.169,34 oltre interessi, previa detrazione peraltro dal credito azionato della "quota" di tariffa afferente agli oneri di chiusura e post gestione della discarica comunque inclusa nella "tariffa", dichiarata non dovuta all'AMIU dal mese di aprile 2002. Attualmente pende giudizio di appello dinanzi alla Corte d'Appello di Bari.

Tale decisione segue ad altra resa il 23/09/2014 con il n. 1571 in causa analoga tra AMIU e Comune di Bisceglie in cui il medesimo Giudice ha affermato che il pagamento della "quota" in parola non spetta al gestore della discarica, bensì all'Autorità di Ambito. Sembrerebbe, pertanto, formatosi un orientamento in tal senso che conclude una vetusta diatriba insorta tra AMIU ed alcuni Comuni che hanno in passato conferito i loro rifiuti nella discarica "Puro Vecchio".

Si segnala, infine, un rilevante contenzioso dinanzi al Tribunale di Trani, sezione lavoro, instaurato da diversi ex dipendenti ed avente ad oggetto l'impugnazione di contratti a termine. In particolare, la tesi sostenuta dai ricorrenti involge sulla illegittimità dell'apposizione del termine, con richiesta di trasformazione in contratti a tempo indeterminato.

L'esito positivo di tali giudizi, ritenuto improbabile dai difensori incaricati da AMIU alla luce della copia giurisprudenza consolidatasi sul punto, potrebbe generare altro contenzioso di eguale natura.

E' il caso di evidenziare che, in relazione al contenzioso in materia di lavoro, in data 21/03/2022 la Corte di Appello di Bari ha emesso dispositivo della sentenza n. 563/2022 con la quale ha condannato la Società AMIU S.p.A. al pagamento a titolo indennità sostitutiva del preavviso di licenziamento dell'ex dipendente appellante. Sono attualmente in corso le valutazioni circa l'opportunità di ricorrere per Cassazione.

È stata altresì attivata dal Dott. Claudio Squiccimarro procedura di arbitrato al fine di ottenere il risarcimento del danno determinato della revoca per giusta causa del 15.12.2006 della carica di Presidente del C.d.A. ad opera del Socio Unico Comune di Trani, nella persona del Commissario Straordinario. La richiesta ammonta ad €49.708,90, oltre interessi a titolo di compenso non percepito ed €30.000,00 a titolo di risarcimento dei danni non patrimoniali patiti.

Ottemperando ad uno specifico "atto di indirizzo" del Consiglio Comunale (DCC n. 27 del

04/05/2016) sono stati elaborati, sin dall'esercizio 2019, tutti gli atti necessari a dare corso all'operazione straordinaria di "scissione del ramo d'azienda", rispettando tutti i termini stabiliti dall'Assemblea. A tutt'oggi si resta in attesa di disposizioni da parte del Comune di Trani.

La Società, nel 2021, si è avvalsa, con contratto di somministrazione a termine, dell'Ing. Francesco Barrese per assolvere ai compiti di Responsabile Operativo ed ha conferito consulenza specialistica all'Ing. Rosa Clemente per gli adempimenti inerenti alle procedure di legge in materia di Albo Nazionale dei Gestori Ambientali e di normativa ADR.

Le funzioni di "Medico Competente" sono state espletate dal Dott. Paolo Di Mauro.

Il Responsabile della Protezione dei Dati personali (RPD) è l'Avv. Antonio Arzano.

Risultano aggiornati sia il MOGC (Modello di Organizzazione Gestione e Controllo) che il relativo Codice Etico, in ossequio alla disciplina prevista dal D. Lgs. 231/2001.

Il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza) è stato individuato nella persona del Dott. Francesco Paolo Carbone, dipendente della Società.

Il Collegio Sindacale è stato ricostituito con deliberazione assembleare del 26/03/2021 nelle persone di:

- Dott.ssa Gabriella BARONE con funzione di Presidente;
- Dott. Giovanni FRANCO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott. Massimo DI CUGNO con funzione di Sindaco effettivo;
- Dott.ssa Alessia VALENZIANO con funzione di Sindaco supplente;
- Dott. Cataldo PICCAREDA con funzione di Sindaco supplente.

Il Socio Unico, in sede di Assemblea sociale del 11/08/2020, ha provveduto a conferire alla RIA GRANT THORNTON S.p.A. l'incarico della "revisione legale" di cui al D. Lgs. 39/2010.

RISULTATO DELLA GESTIONE

L'esercizio 2021 chiude con un **utile di esercizio** pari ad € 103.372 e con un **patrimonio netto** di € 2.267.598.

La "Nota Integrativa", che costituisce parte integrante del Bilancio di esercizio, illustra e analizza i dati contabili riconducibili alla gestione oltre ad essere corredata di tutte le informazioni richieste dall'art. 2427 del codice civile per fornire una rappresentazione corretta e veritiera.

Alla stessa si rinvia anche per l'esposizione dei fatti rilevanti verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio 2021.

La situazione complessiva della Società, le potenzialità insite nell'ambito della stessa e le decisioni assunte dal Comune di Trani, esplicitate in precedenza, inducono ad esprimere un giudizio prognostico positivo riguardo al futuro della Società.

PRINCIPALI DATI ECONOMICI

L'andamento della Società, sotto il profilo economico, è evidenziato dal conto economico, analiticamente commentato nella "nota integrativa" alla quale si rimanda.
In sintesi, si riportano di seguito i dati del conto economico riclassificato della Società, confrontati con quelli dell'esercizio precedente (in Euro):

Conto Economico Gestionale	2021	2020	Delta	Delta%
Ricavi delle Vendite (Rv)	12.404.085	13.181.291	- 777.206	
VALORE DELLA PRODUZIONE	**12.404.085**	**13.181.291**	**- 777.206**	**- 5,90**
Costi Esterni Operativi (C-esterni)	- 5.145.140	- 5.948.286	803.146	
VALORE AGGIUNTO (VA)	**7.258.945**	**7.233.005**	**25.940**	**0,36**
Costi del Personale (Cp)	- 5.537.196	- 5.913.780	376.584	
MARGINE OPERATIVO LORDO (MOL)	**1.721.749**	**1.319.225**	**402.524**	**30,51**
Ammortamenti e Accantonamenti (Am e	- 1.296.458	- 1.088.328	- 208.130	
RISULTATO OPERATIVO	**425.291**	**230.897**	**194.394**	**84,19**
Risultato dell'area accessoria	- 74.942	- 120.239	45.297	
EBIT NORMALIZZATO	**350.349**	**110.658**	**239.691**	**216,61**
Risultato dell'area straordinaria	-	0	0	
EBIT INTEGRALE	**350.349**	**110.658**	**239.691**	**216,61**
Risultato dell'area finanziaria	8.290	154.717	- 146.427	
RISULTATO LORDO (RL)	**358.639**	**265.375**	**93.264**	**35,14**
Imposte sul reddito	- 255.267	- 210.890	- 44.377	
RISULTATO NETTO D'ESERCIZIO	**103.372**	**54.485**	**48.887**	**89,73**

Il confronto con l'esercizio precedente evidenzia la riduzione del valore della produzione dovuto all'entrata in vigore dal 1° settembre 2020 del nuovo contratto di servizio, influenzando negativamente il Margine Operativo Lordo (MOL). Ad una riduzione dell'8,17% del valore della produzione emerge il buon andamento della gestione che registra una riduzione del MOL con una percentuale negativa ma non proporzionale alla riduzione della produzione (- 7.76%).
Il risultato d'esercizio è penalizzato dalle imposte di competenza a seguito dell'utilizzo dei fondi rischi ed oneri accantonati negli esercizi precedenti.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

ATTIVO FISSO (Af)	2021	2020	MEZZI PROPRI (Mp)	2021	2020
Immobilizzazioni immateriali	1.124.204	1.332.943	Capitale Sociale	1.000.000	1.000.000
Immobilizzazioni materiali	5.026.514	5.364.499	Riserve e utili a nuovo	1.164.226	1.109.741
Immobilizzazioni finanziarie	3.681.119	4.637.902	Utile (- perdita) d'esercizio	103.372	54.485
Totale ATTIVO FISSO (Af)	**9.831.837**	**11.335.344**	**Totale MEZZI PROPRI (Mp)**	**2.267.598**	**2.164.226**
ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)			**PASSIVITA'Consolidate (Pml)**	**24.653.462**	**25.437.408**
Ratei, risconti, rimanenze	44.521	49.065			
Liquidità differite	9.800.435	10.164.893	**PASSIVITA' CORRENTI (Pc)**	**3.108.843**	**4.362.552**
Liquidità immediate	10.353.110	10.414.884			
	20.198.066	**20.628.842**			
			CAPITALE DI FINANZIA-		
CAPITALE investito (Af+Ac)	**30.029.903**	**31.964.186**	**MENTO (Mp+Pml+Pc)**	**30.029.903**	**31.964.186**

Per meglio analizzare la struttura del bilancio si riportano, nella tabella sostante, alcuni significativi indici strutturali:

	2021	2020	Descrizione
Margine Primario di struttura -	7.564.239	- 9.171.118	Mezzi Propri (Mp) - Attivo Fisso (Af)
Quoziente Primario di strutt.	**23,1%**	**19,1%**	**Mezzi Propri (Mp) / Attivo Fisso (Af)**
Margine secondario di strutt.	17.089.223	16.266.290	Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)-Attivo Fisso (Af)
Quoziente secondario strutt.	**273,8%**	**243,5%**	**Mezzi Propri (Mp)+Passività cons.te (Pml)/Attivo Fisso (A**

Continuano a migliorare il Quoziente Primario e il Quoziente Secondario di Struttura, il tutto dovuto alla evidente riduzione delle passività

La Posizione Finanziaria netta al 31/12/2021 è la seguente (in Euro):

	Esercizio 2021	Esercizio 2020
Depositi bancari	10.352.984	10.413.983
Denaro e altri valori in Cassa	126	901
Totale disponibilità liquide	**10.353.110**	**10.414.884**
Debiti verso banche e altri debiti finanziari		249
Posizione finanziaria netta	**10.353.110**	**10.414.635**

Il saldo attivo della posizione finanziaria è prevalentemente costituito dal conto corrente vincolato presso la Banca Popolare di Bari (Euro 10.121.340), a parziale copertura del Fondo accantonato in bilancio per la gestione del post esercizio della discarica.

Dal conto corrente vincolato vengono prelevati gli importi per il pagamento dei debiti rivenienti dalla attività di messa in sicurezza della discarica, così come autorizzato dall'Ordinanza Sindacale n. 25 del 23/09/2016.

ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Nel corso dell'esercizio 2021 non è stata avviata alcuna attività di ricerca e sviluppo.

RAPPORTI CON ENTE CONTROLLANTE E CON IMPRESE CONTROLLATE, COLLEGATE E CONSOCIATE

I rapporti con l'azionista unico della Società sono costituiti prevalentemente da ordinarie operazioni di natura commerciale per la prestazione di servizi.

AZIONI PROPRIE E AZIONI/QUOTE DI SOCIETÀ CONTROLLANTI

La Società non possiede, direttamente e/o tramite società fiduciarie o interposta persona, azioni proprie o di società controllanti.

INFORMAZIONI RELATIVE AI RISCHI E ALLE INCERTEZZE AI SENSI DELL'ART. 2428, COMMA 2, PUNTO 6-BIS DEL CODICE CIVILE E VALUTAZIONE DEL "RISCHIO DI CRISI AZIENDALE" EX ART. 6, COMMA 2, D. LGS. 175/2016.

Premesso che la gestione economica operativa è costantemente positiva, così come il risultato d'esercizio, si forniscono informazioni in merito all'utilizzo di strumenti finanziari, in quanto rilevanti ai finidella valutazione della situazione patrimoniale e finanziaria, nonché indicazioni circa la dimensionedell'esposizione ai rischi da parte della Società ed alle politiche e ai criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari.

Rischio di credito

Si deve ritenere che le attività finanziarie della Società abbiano una discreta qualità creditizia.
La Società, operando sostanzialmente con l'unico utente Comune di Trani, che ha natura di ente pubblico, ha un'ottimale possibilità di controllo del rischio di insolvenza.
La Società, a copertura di tutte le posizioni creditizie ritenute di dubbia solvibilità, ha provveduto a costituire ed alimentare nel tempo un apposito fondo svalutazione crediti mediante l'accantonamento di idonee risorse.
Inoltre attiva prontamente le azioni necessarie a fronteggiare il fenomeno della morosità.

Rischio di liquidità

L'analisi del rendiconto finanziario evidenzia la normalizzazione della gestione corrente di generare flussi di cassa nella misura idonea a sostenere finanziariamente gli investimenti con oneri a carico del corrispettivo dovuto dal Comune di Trani.

Peraltro, la Società attua una politica di ottimizzazione del ciclo dei flussi finanziari, collegando entrate ed uscite per scadenze.

Rischi legati alla normativa

La Società opera in un settore altamente regolamentato e soggetto a normative e direttive, anche di ambito regionale, che possono riflettersi sulla gestione in termini di obbligo di "compliance" il cui mancato adempimento può comportare oneri economici e finanziari.
Inoltre, il settore "gestione rifiuti" come quello dei servizi pubblici in generale, è allo stato attuale caratterizzato da importanti prospettive di riorganizzazione a livello di ambiti territoriali, come meglio illustrato in altra parte della presente Relazione.

La Società è impegnata a monitorare costantemente tali rischi attraverso gli Uffici preposti, anche con il costante supporto informativo dell'Associazione di categoria UTILITALIA.

Rischio di mercato

Di seguito, viene fornita un'analisi di sensitività alla data di bilancio, indicando gli effetti di possibili variazioni sul conto economico in relazione alle variabili rilevanti di rischio, per ciascuna delle seguenti componenti:

- il rischio di tasso;
- il rischio sui tassi di cambio (o rischio valutario);
- il rischio di prezzo.

Rischio di tasso

La Società non ha in essere finanziamenti bancari sia a breve che a medio lungo termine a tassi variabili o fissi.

Rischio valutario

La Società non è esposta a rischi di variazione dei tassi di cambio in quanto non pone in essere operazioni in valuta estera.

Rischio di prezzo

La Società opera sulla base di un "contratto di servizio" con il Comune di Trani contenente corrispettivi predeterminati e, per le attività di trattamento/smaltimento, in regime di "tariffa" determinata dall'Autorità d'Ambito (AGER Puglia) e, pertanto, non è esposta al rischio di prezzo sulle componenti negative del conto economico.

Per quanto sopra esposto, considerata la natura dei servizi prodotti e la tipologia di utenza con cui opera, la Società, in deroga a quanto disposto dall'art. 6, comma 2, del citato D. Lgs. non si è dotata di uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale. Vale, in ogni caso, il "principio della proporzionalità" dei presidi adottati rispetto a caratteristiche, dimensioni e complessità dell'impresa, in virtù del quale le realtà di minori dimensioni potranno adottare processi di programmazione semplificati.

Il monitoraggio della situazione finanziaria è attuato anche con la redazione dei bilanci infrannuali (in adempimento di quanto prescritto ex art. 147-*quater* del TUEL) e con le riclassificazioni dei bilanci stessi per eventualmente individuare valori di rischio.

ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE

La Società non ha stipulato accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

INFORMAZIONI RELATIVE AL FAIR VALUE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

La Società non possiede strumenti finanziari derivati.

MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS 231/2001

Sono stati confermati il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo ed il connesso Codice Etico (MOGC) di cui al D. Lgs. 231/2001.

È stato approvato altresì con Determina del 31/03/2021 il Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dellaTrasparenza (PTPCT) di cui alla Legge 190/2012 ed al D. Lgs.33/2013.

L'ODV è individuato nella persona dell'Avv. Margherita Musicco.

RISULTATO D'ESERCIZIO

Il costante e sistematico pagamento dei servizi svolti costituisce il presupposto per poter attuare le idonee operazioni aziendali finalizzate alla riduzione dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori in genere, nonché all'attivazione di potenziali fonti di finanziamento diverse dal capitale proprio.

Relativamente alla destinazione dell'utile d'esercizio, si precisa che in presenza dei costi "Start Up" (costi ad utilizzazione pluriennale) per l'avvio della raccolta differenziata "porta a porta", l'art. 2426 c.c. prevede che fino a quando l'ammortamento di tali costi non è completato, possono distribuirsi dividendi solo se residuano riserve sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati. Pertanto, necessariamente, l'utile d'esercizio 2021 dovrà essere destinato per € 98.203 a Riserva Straordinaria ed € 5.169 ad implementazione della Riserva Legale.

Trani, 31/03/2022

AMIU S.p.A.
L'Amministratore Unico
Ing. Gaetano Nacci